

Lettere al direttore

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Mercoledì 11 SETTEMBRE 2013

ie Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

Cerca

ULIVETO *Uliveto ti aiuta a digerire e a vivere in forma*

ROCCHETTA *Puliti dentro, belli fuori*

DRIFE **PIEMONTE** **Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia**

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ECONOMIA E POLITICA SANITARIA

seguì **quotidianosa**

Consiglia 16 stampa

Test per Medicina. La grande beffa del "bonus". Io c'ero



11 SET - *Gentile direttore,*
sono un aspirante medico che ha avuto l'ennesima prova che questo paese non sarà mai in grado di uscire dalla crisi, non dico da quella economica, ma da quella civile. Vi scrivo in merito alla vergognosa situazione in cui si sono trovate 74000 persone (persone, non cose).

I candidati al Test per medicina hanno speso dai 35 ai 100€ (come mai così tanta differenza per fare lo stesso test?) per sostenere l'esame di ammissione le cui modalità di svolgimento erano ben espresse sia nel bando di concorso di ogni singolo ateneo italiano, sia nel decreto ministeriale del 12 giugno 2013: "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale a.a. 2013/2014".

Il decreto fu già una sorpresa per gli ultimi studenti che si stavano iscrivendo al test data l'imminente delle iscrizioni, in quanto spostò il giorno dell'esame dal 23 luglio al 9 settembre, con le relative conseguenze, non di poco conto, per coloro che già avevano organizzato il proprio programma di studi, le sistemazioni, l'alloggio dove poter soggiornare in vista del test ecc.. al punto uno dell'articolo 1 (disposizioni generali, si legge: "1) Le disposizioni di cui al presente decreto ministeriale sostituiscono quelle contenute nel decreto ministeriale del 24 aprile 2013, n. 334" (DM emanato con l'allora ministro Profumo, che a prova al 23 luglio e aveva un criterio leggermente diverso per valutare il Bonus Maturità, la cui formula sempre divide i candidati al test).

Il decreto, quello del 12 giugno 2013, è l'ultimo decreto ministeriale che prima della prova trattava delle modalità di svolgimento, Soglia di punteggio minimo e Valutazione delle prove" (art. 10). Nell'art. 10 si legge della formula del percorso scolastico" (il così detto "bonus di maturità"): "Il punteggio viene attribuito in base al voto ottenuto dai candidati che hanno ottenuto un voto all'esame di stato almeno pari a 80/100 e il cui voto è inferiore all'80esimo percentile della distribuzione dei voti della propria commissione d'esame nell'anno scolastico 2012/13 secondo la seguente tabella: [...]". Tutti i candidati il 9 settembre 2013, sbagliato o giusto, sono entrati con la consapevolezza di avere dagli 0 ai 10 punti, in relazione al proprio voto di maturità (sulla base del calcolo dei percentili utilizzato dal ministero per la conversione voto maturità->bonus).

La prova è successo ciò che di più incivile e personalmente illegale non si poteva pensare. Mentre i giornali illustravano le modalità di compilazione della prova e facevano riferimento alla valutazione (in cui erano compresi i bonus maturità...), il Governo stava emanando un decreto per abrogare i bonus maturità. È incivile (mancanza di educazione, di rispetto dei reciproci diritti e doveri): noi avevamo il diritto di sapere con certezza che da lì a qualche ora si sarebbe abrogato il bonus maturità; voi avevate il dovere di avvertirci personalmente prima dell'imminente inizio della prova. Si provi ad immaginare la seguente situazione, giusta o sbagliata che sia: uno studente che ha preso 98 alla maturità sa che, per il test che stava per svolgere, avrà già 9 punti. Consapevole di ciò comincia a rispondere solo alle domande di cui è certo avendo da parte 9 punti, è consapevole di poter rispondere a meno domande su cui è incerto così da avere la sottrazione di altri punti. Questo studente ora rischierebbe di non entrare per via di 9 punti di meno prima di entrare che nel frattempo gli sono stati tolti. Che il test questo studente "lo doveva fare bene" è una conclusione che solo a posteriori si può trarre. Tutti, anche voi ministri, giochiamo sulle regole del gioco che ci sono state illustrate prima della partita.

guardare quanto successo con gli occhi 'da candidato' lo guardo con gli occhi da cittadino italiano e



Master Universitario ONLINE di I Livello
Management e Coordinamento delle Professioni Sanitarie

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie del
Quotidiano Sanità.

gli speciali



Donne in medici futuro è nostro

tutti

iPiùLetti (ultimi 7 giorni)

- 1 Cardiologia. ESC 2013. Un nuovo biomarker "salva vita" per la sindrome coronarica acuta
- 2 Via libera alla graduatoria nazionale per medici specializzandi. Sono i Giovani medici
- 3 Lorenzin nomina il nuovo Consiglio Superiore di Sanità
- 4 Il nuovo Consiglio Superiore di Sanità. In tutto 66 membri. 5 donne. La lista completa
- 5 Assistenza agli anziani. Al Sud...

clusione, disgusto, nausea, disprezzo nei confronti delle istituzioni sono aumentati esponenzialmente e non ad aumentare dato che il ministero non sta rilasciando nessuna spiegazione alle 74000 persone hanno sostenuto il test! E' come se ieri lo Stato fosse entrato a rubare in casa di ogni candidato: costui era preso a svolgere il test! do che chi ha sostenuto il test il 9 settembre abbia saputo dopo, uscito dall'aula, che nel frattempo è emanato un decreto legge che fino a 10 minuti prima lo riguardava! E' stato lesa il diritto al legittimo voto nei confronti dello Stato, come sostiene l'avvocato Michele Bonetti. e spero che l'assurdità di quanto successo sia palese agli occhi di tutti coloro che oggettivamente la questione.

È il paese del "fare sotto banco", questo è davvero il paese delle illusioni, delle mancate promesse. Il Carrozza ha dichiarato, due giorni prima della prova: "Abbiamo provato a cambiare il bonus a giugno, lo più equo, adesso è l'ora di fermarci. Per i test del 2014 il bonus maturità non ci sarà" (*la lica*).

[l'immagine](#) del bando per il quale ho pagato 50€ al fine di rendere più palese quanto sopra espresso.

Spano

bre 2013
uzione riservata

i:

a del bando dell'Università di Milano

icoli in *Lettere al direttore*



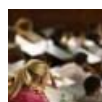
Il nuovo Csm senza infermieri (tranne una "d'ufficio")



Caso Cucchi. Il ruolo degli infermieri



Costi standard. Ecco perché in medicina rischiano di non funzionare



L'assoluta inutilità dei test di ingresso alle professioni sanitarie e delle Lauree Magistrali



Il nuovo Codice deontologico dei medici. Un'occasione per ripensare la medicina



I piccoli ospedali del Lazio. Che fare?

anosanità.it
io online
zione sanitaria.

Direttore responsabile
Cesare Fassari

Direttore editoriale
Francesco Maria Avitto

Direttore generale
Ernesto Rodriguez

Redazione
Eva Antoniotti
Laura Berardi
Lucia Conti
Luciano Fassari
Ester Maragò
Giovanni Rodriguez
Stefano Simoni
Gennaro Barbieri

Editore
[QS Edizioni srl](#)
[contatti](#)
P.I. 12298601001
Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)
Tel. (+39) 06.59.44.61
Fax (+39) 06.59.44.62.28

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)

Copyright 2013 © QS E
Tutti i diritti sono riserv
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 2
- iscrizione Tribunale di
115/3013 del 22/05/201

esiste. Pochi posti posti letto e Adi quasi inesistente

6 CdM. Scuola. Recepito ddl Lc Bando fumo nelle scuole dive decreto legge

7 Immunologia. Concluso il XI Congresso Internazionale. Lc del "vaccino universale"

8 Specializzandi. Tribunale ric mln per mancata erogazione studio

9 Omicidio psichiatra. Lorenzi Saccomanni, non da Alfano

10 Lo sport è libertà: non medicalizziamolo!